## Esame di Fondamenti di informatica II – appello gennaio 2020

## parte Modelli – tempo a disposizione: due ore

## 17-01-2020

- 1. Con riferimento al linguaggio R descritto dall'espressione regolare bb((aa)\*+b)\*a
  - 1.1. definire un ASF (deterministico o non) che riconosce il linguaggio R
  - 1.2. definire una grammatica regolare che genera R
- 2. Si consideri la grammatica G: S  $\rightarrow$  T\$, T  $\rightarrow$  (T)T |  $\epsilon$ , con terminali {\$, (, )}, non terminali {\$, T} e assioma S, che genera il linguaggio L
  - 2.1. Stabilire se G è LL(1) oppure no; nel caso non lo sia, modificare G in una grammatica G' che sia LL(1) ed equivalente a G
  - 2.2. Descrivere un algoritmo che effettua il parsing predittivo delle stringhe di L
- 3. Descrivere la tecnica di progettazione algoritmica denominata "programmazione dinamica", chiarendo in cosa si distingue dal divide et impera, e illustrare un algoritmo (a piacere) basato sulla programmazione dinamica.
- 4. Illustrare l'algoritmo DPLL, spiegando quale problema risolve. Determinarne il costo computazionale e mostrare come l'algoritmo, durante i suoi passi, modifica la formula in input  $(a \lor b \lor \neg c) \land (\neg b \lor d) \land (\neg a \lor c \lor d \lor \neg e) \land (\neg a \lor b \lor \neg d \lor e) \land (c \lor d \lor \neg e) \land (c \lor \neg d \lor \neg e) \land (a \lor c \lor d \lor \neg e) \land (a \lor c \lor d \lor \neg e)$
- 5. Con riferimento alle classi P ed NP:
  - 5.1. Definire la classe P
  - 5.2. Definire la classe NP attraverso macchine di Turing non deterministiche
  - 5.3. Definire la classe NP senza impiegare il concetto di non determinismo
  - 5.4. Confrontare le due definizioni di NP, giustificandone l'equivalenza
  - 5.5. Se per un problema della classe NP viene individuato un lower bound polinomiale, cosa possiamo dedurre in merito alla questione P vs NP?
  - 5.6. Se per un problema della classe NP viene individuato un lower bound esponenziale, cosa possiamo dedurre in merito alla questione P vs NP?